



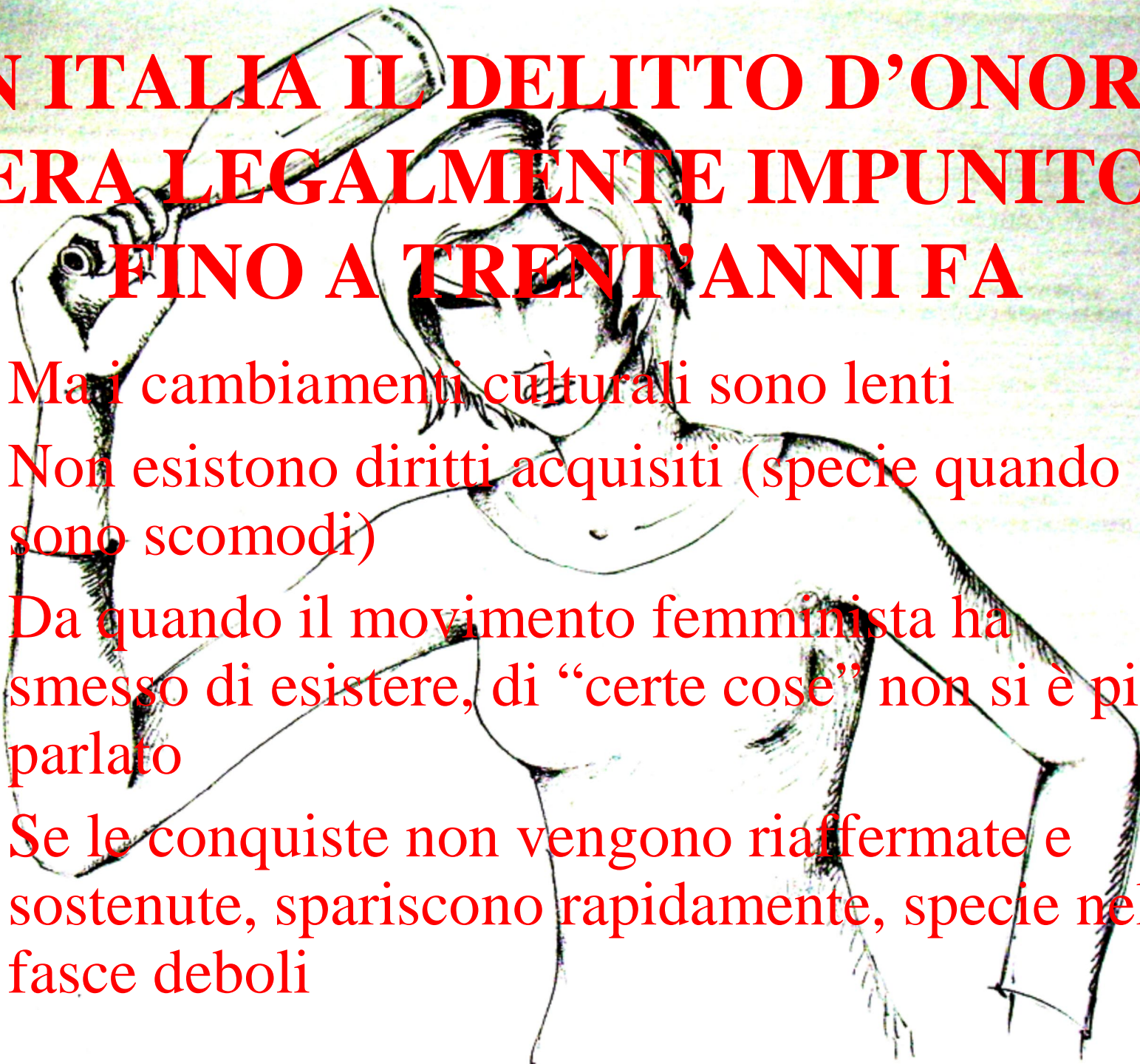
FEMMINICIDIO

- **L'ambito più pericoloso.... LA FAMIGLIA**
- **Il posto più a rischio... LA CASA**
- **Il luogo del delitto... LA CAMERA DA LETTO**
- **L'assassino.... TUO MARITO!!!!**

Michela Zucca

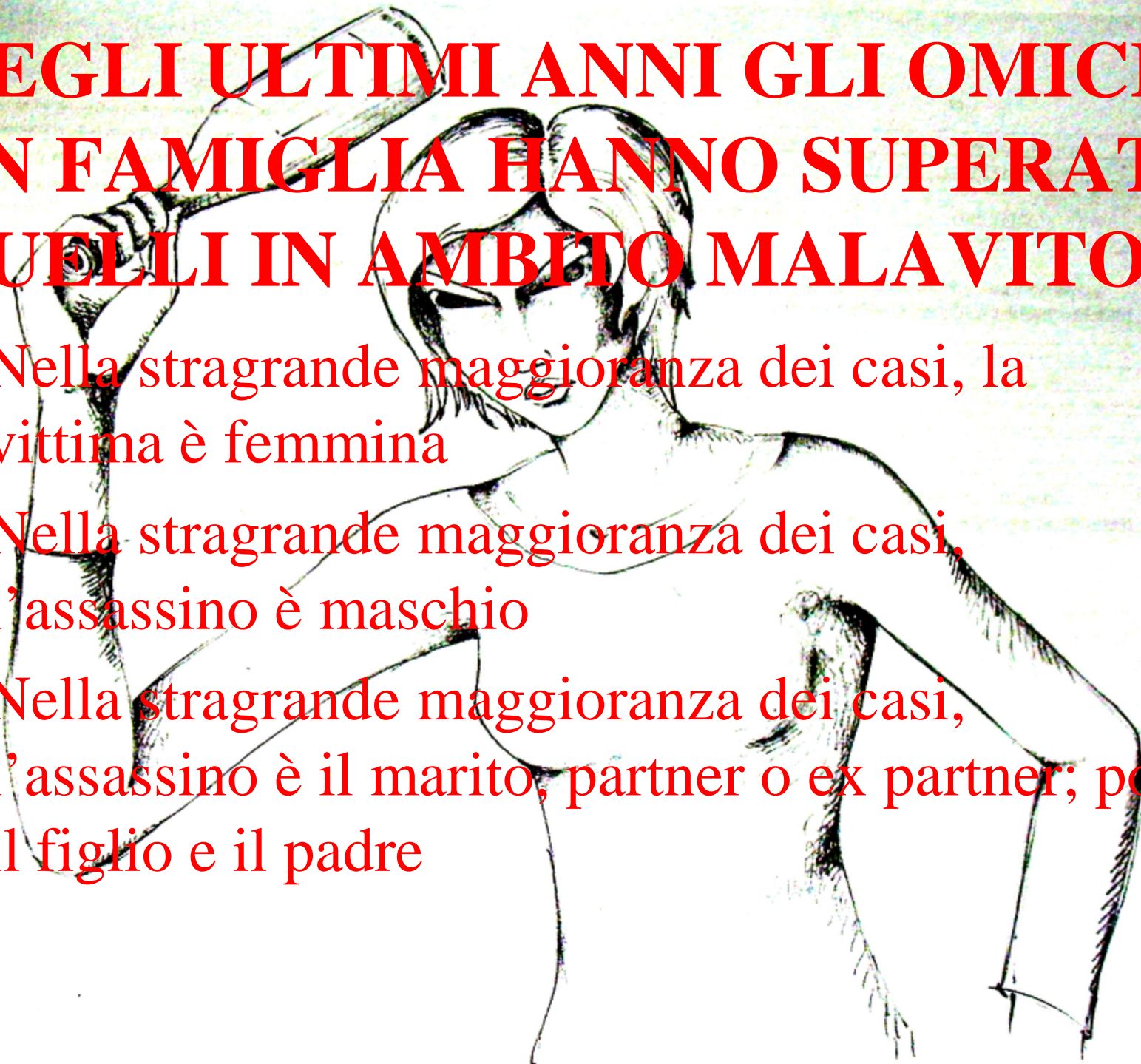
IN ITALIA IL DELITTO D'ONORE ERA LEGALMENTE IMPUNITO FINO A TRENT'ANNI FA

- Mai cambiamenti culturali sono lenti
- Non esistono diritti acquisiti (specie quando sono scomodi)
- Da quando il movimento femminista ha smesso di esistere, di “certe cose” non si è più parlato
- Se le conquiste non vengono riaffermate e sostenute, spariscono rapidamente, specie nelle fasce deboli



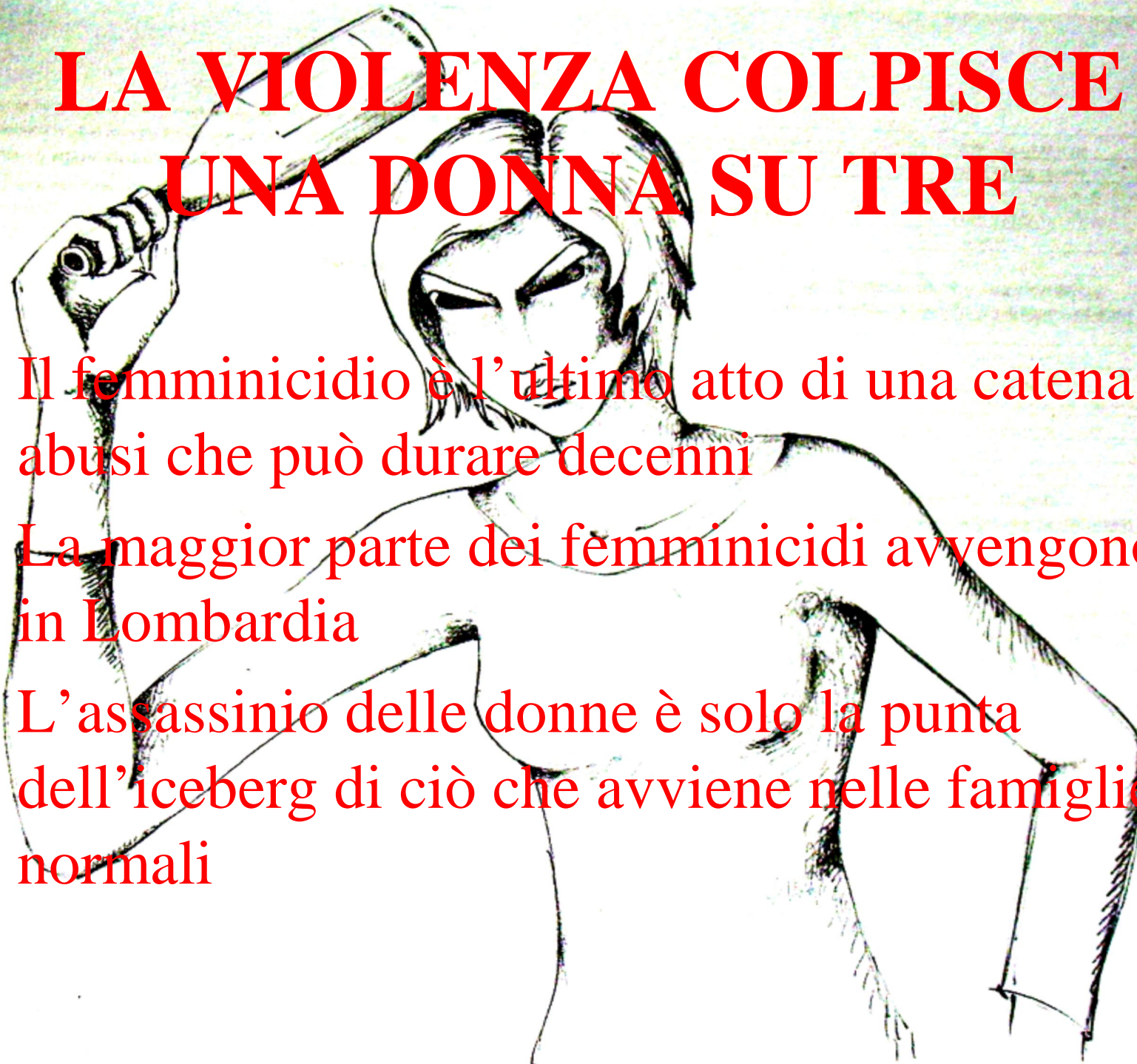
NEGLI ULTIMI ANNI GLI OMICIDI IN FAMIGLIA HANNO SUPERATO QUELLI IN AMBITO MALAVITOSO

- Nella stragrande maggioranza dei casi, la vittima è femmina
- Nella stragrande maggioranza dei casi, l'assassino è maschio
- Nella stragrande maggioranza dei casi, l'assassino è il marito, partner o ex partner; poi il figlio e il padre



LA VIOLENZA COLPISCE UNA DONNA SU TRE

- Il femminicidio è l'ultimo atto di una catena di abusi che può durare decenni
- La maggior parte dei femminicidi avvengono in Lombardia
- L'assassinio delle donne è solo la punta dell'iceberg di ciò che avviene nelle famiglie normali





**DALLA PARTE DELLE DONNE:
L'AMBIENTE SOCIALE NORMALE.
QUANDO LA PRESSIONE
RAGGIUNGE UN PUNTO DI NON
RITORNO**

- Clima sociale soffocante, vicinanza (obbligata) alla famiglia di origine o del partner, paura di critiche e pettegolezzi, dovere di sacrificio, solitudine, non riconoscimento dei sintomi di depressione da parte di mariti e familiari , può provocare gravi forme di disagio, abuso di psicofarmaci, suicidio o infanticidio

Michela Zucca



LA VIOLENZA SULLE DONNE NON FA NOTIZIA

- E' fenomeno di massa che resta sistematicamente impunito: non è come le rapine in villa, che colpiscono pochi, ma ricchi e famosi
- I giudici fanno di tutto per non “rompere una famiglia” quindi non applicano l’allontanamento coatto anche in presenza di denunce precedenti

Michela Zucca

IL FEMMINICIDIO E' UN FENOMENO DI CLASSE

- Nelle fasce deboli, il lavoro femminile è più precario e più difficilmente una donna riesce ad abbandonare il partner che la mantiene e che è l'unico sostegno della famiglia
- Spesso la donna vive in casa del marito o dei suoceri e non sa dove andare
- L'allontanamento coatto del marito violento è inutile senza un assegno di mantenimento

Michela Zucca



**IN CASO DI FEMMINICIDIO
BORGHESE, L'ASSASSINO HA
AVUTO UN RAPTUS INSPEGABILE
DATO CHE HA PASSATO LA VITA
A LAVORARE PER LA FAMIGLIA**

- La famiglia di provenienza cerca di indurre le donne ad essere “comprehensive”, ad accettare le “discussioni”, a dimostrare “una certa elasticità”
- Una donna sola non ha diritto ad uno stipendio pieno, ad una casa, ad un'esistenza propria

Michela Zucca

L'EDUCAZIONE ALL'OBEDIENZA INIZIA FIN DA PICCOLE

- Ai maschietti viene perdonata la vivacità, alle bambine si chiede di essere carine
- Le bambine non sono abituate ad usare il corpo per difendersi: a loro si chiede di essere comprensive e di parlare
- Alle bambine si insegna sistematicamente che i coetanei sono i più forti e che è disdicevole fare a botte e sporcarsi i vestiti
- In famiglia vedono le madri servire i maschi, considerati incapaci di “farsi le cose”

Michela Zucca



IN FAMIGLIA LE MADRI INSEGNANO ALLE FIGLIE A “CAPIRE”

Gran parte delle denunce per violenza vengono ritirate per mantenere “l’integrità della famiglia”. Anche perché fuori dalla famiglia (quella di origine e quella costruita, entrambe ostacolanti il progetto di uscita della donna in difficoltà) si è completamente sole.

Michela Zucca

IL FEMMINICIDIO IN CIFRE



- 2002: gli omicidi in famiglia superano quelli malavitosi. E il trend è in aumento
- in 7 omicidi su 10, la vittima è una donna
- in 8 casi su 10, l'omicida è un uomo
- l'assassino di solito è il partner, o l'ex partner che rifiuta di essere lasciato. In subordine, il figlio, o il genero
- le donne vengono ammazzate in proporzioni molto superiori agli uomini: nel 2001 le suocere ammazzate, rispetto ai suoceri, stanno in rapporto di 3 a 1; le madri, rispetto ai padri, sono 23 contro 9; le figlie, rispetto ai figli, di 15 a 12
- Quando si ammazzano i genitori, si elimina la madre nel 58% dei casi; sia la madre che il padre nel 17%; il padre è vittima nel 25% dei delitti

Michela Zucca

CHI HA SUBITO VIOLENZA PIU' FACILMENTE LA FARA' SUBIRE AD ALTRI

- Falso: solo una minoranza degli omicidi ha subito a sua volta violenza da piccolo (si calcola fra il 20 e il 30%)
- In realtà la nostra è una cultura che giustifica e legittima la violenza sulle donne
- Nelle comunità straniere, si fa finta di non vedere la violenza su donne e bambini per “tener buoni” gli uomini (vedi infibulazione, matrimoni imposti, riduzione a schiavitù)

Michela Zucca



GRAN PARTE DEI FAMMINICIDI SONO COMMESSI DA CHI DOVREBBE DIFENDERCI DAI CRIMINALI

- Militari, poliziotti, guardie giurate, vigilantes: il 43% dei femminicidi avvengono per mezzo di armi da fuoco
- Gran parte delle armi sono legalmente denunciate
- Quelli che dovrebbero avere i nervi più saldi in realtà ammazzano le proprie mogli con maggior facilità (in proporzione) dei “delinquenti”

Michela Zucca



NON SOSPRENDE CHE LA POLIZIA NON SIA DI AIUTO

Per i tutori dell'ordine, si tenta di invocare cause tipo “il particolare stress a cui possono essere sottoposti”, ma anche “la forte caratterizzazione tradizionale degli ambienti militari e di polizia che può operare una pressione psicologica indiretta rispetto a fenomeni di disgregazione familiare accettati in misura minore rispetto ad altri ambienti”: ovvero:

se mi pianti ti ammazzo

Michela Zucca



**NON E' POSSIBILE UNA REAZIONE
SOLO REPRESSIVA PERCHE'
FEMMINICIDIO E VIOLENZA
SULLE DONNE SONO FENOMENI
DI MASSA**

- Bisogna educare le bambine all'autodifesa
- E' necessario imporre lo studio delle pari opportunità e dei diritti delle donne in tutte le scuole di ogni ordine e grado
- Si deve ricominciare ad andare in piazza a combattere per i propri diritti

Michela Zucca



Michela Zucca



Michela Zucca



Michela Zucca



Michela Zucca



Michela Zucca



Michela Zucca



Michela Zucca



Michela Zucca



Michela Zucca



Michela Zucca



Michela Zucca



Michela Zucca